

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4261 del 17/09/2019
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4499 del 15/11/2016 intestata a CCB SOCIETA' COOPERATIVA per lo stabilimento di produzione di manufatti in ferro, quali parti di macchine ed accessori, per conto terzi sito nel Comune di Forlì, Via Selva n. 5
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4402 del 17/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno diciassette SETTEMBRE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4499 del 15/11/2016 intestata a CCB SOCIETA' COOPERATIVA per lo stabilimento di produzione di manufatti in ferro, quali parti di macchine ed accessori, per conto terzi sito nel Comune di Forlì, Via Selva n. 5

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4499 del 15/11/2016 ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CCB SOCIETA' COOPERATIVA con sede legale in Comune di Forlì, Via Selva n. 5. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione di manufatti in ferro, quali parti di macchine ed accessori, per conto terzi sito nel Comune di Forlì, Via Selva n. 5”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì alla Ditta con Atto Prot. Com.le 103496 del 01/12/2016;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'Allegato A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 07/06/2019 ed acquisita da Arpae al PG/2019/93863 del 14/06/2019, da **CCB SOCIETA' COOPERATIVA**, inerente l'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata;

Dato atto che Nota di Arpae PG/2019/107894 del 09/07/2019 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo con contestuale richiesta di documentazione integrativa;

Dato atto che in data 25/07/2019 la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae al PG/2019/117312;

Dato atto che, in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 79972 del 13/09/2019, acquisita da Arpae al PG/2019/141348, il Dirigente del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Forlì ha comunicato quanto segue *“Vista la domanda di modifica non sostanziale dell'AUA in oggetto contenente la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del TCA P. Bilancioni resa ai sensi dell'art. 4 del DPR 19/10/2011 n. 227 da cui si evince che l'attività svolta in via Selva,5 anche con le modifiche apportate rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997; si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59”*;

Atteso che in data 01/08/2019 il Responsabile dell'endo-procedimento “autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie, proponendo la sostituzione integrale del vigente Allegato A;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4499 del 15/11/2016 ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CCB SOCIETA' COOPERATIVA con sede legale in Comune di Forlì, Via Selva n. 5. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione di manufatti in ferro, quali parti di macchine ed accessori, per conto terzi sito nel Comune di Forlì, Via Selva n. 5”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 103496 del 01/12/2016, **come segue**:

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A “Emissioni in atmosfera” con l'ALLEGATO A “Emissioni in atmosfera” parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci e Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4499 del 15/11/2016** ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CCB SOCIETA' COOPERATIVA con sede legale in Comune di Forlì, Via Selva n. 5. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione di manufatti in ferro, quali parti di macchine ed accessori, per conto terzi sito nel Comune di Forlì, Via Selva n. 5”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 103496 del 01/12/2016, **come segue:**

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A “Emissioni in atmosfera” con l'ALLEGATO A “Emissioni in atmosfera” parte integrante e sostanziale del presente atto;**

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4499 del 15/11/2016.

3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4499 del 15/11/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per la notifica alla ditta e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Carla Nizzoli

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. DET-AMB-2016-4499 del 15/11/16, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 01/12/16 P.G.N. 103496.

In data 07/06/2019, la Ditta ha presentato al SUAP del Comune di Forlì una comunicazione di modifica non sostanziale, successivamente inoltrata ad Arpae in data 13/06/19 acquisita al protocollo PG/2019/93863 del 14/06/19, inerente la sostituzione della macchina laser e relativo impianto di aspirazione di cui al punto di emissione E4, che subirà una riduzione del valore di portata dagli attuali 5.000 Nmc/h a 4.000 Nmc/h, e lo spostamento dei punti di emissione E4 ed E10.

Valutato che trattasi di modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dal momento che la sostituzione della macchina laser e relativo impianto di aspirazione di cui al punto di emissione E4 determinerà una riduzione della portata massima di E4 dagli attuali 5.000 Nmc/h a 4.000 Nmc/h, si è ravvisata la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale precedente, come di seguito indicato:

- adeguamento, al punto 1. del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione", della portata massima della emissione E4 dagli attuali 5.000 Nmc/h a 4.000 Nmc/h, in quanto a seguito della sostituzione della macchina laser, l'impianto di aspirazione esistente viene sostituito con uno di minore potenza;
- sostituzione delle prescrizioni 3., 4., 5. e 6. del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" riferite agli adempimenti per la messa in esercizio e a regime delle emissioni N. 3, N. 4 e N. 10 a cui la Ditta ha già dato seguito, con quelle di seguito riportate relative alla messa in esercizio e a regime della emissione modificata N. E4 "Taglio laser":
 3. *"La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione modificata E4** entro tre anni dalla data di rilascio del presente aggiornamento; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.*
 4. *La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Comune di Forlì, all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni e all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione modificata E4**, con un anticipo di almeno 15 giorni.*
 5. *Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.*
 6. *Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **emissione modificata E4** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate";*

- eliminazione della prescrizione 7. del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione", riferita agli adempimenti da effettuare alle emissioni N. 1 e N. 2, in quanto la Ditta ha già ottemperato alla stessa;
- rinumerazione delle prescrizioni del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" a seguito delle modifiche di cui sopra.

Per quanto riguarda le altre emissioni presenti nello stabilimento e non oggetto di modifica, si rimanda alle valutazioni, condizioni e prescrizioni di cui al precedente Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativamente alle emissioni sopracitate ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA da parte del SUAP del Comune di Forlì in data 01/12/16 P.G.N. 103496, e dalla comunicazione di modifica non sostanziale presentata al SUAP del Comune di Forlì in data 07/06/2019, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONE N. E5 – CENTRALE TERMICA (104,65 kW, a metano)

EMISSIONI N. E6-E7 – N. 2 NASTRI GIRARD (116 kW ciascuno, a metano)

EMISSIONI N. E8-E9 – N. 2 CALDAIE A MURO (35 kW ciascuna, a metano)

relative ad impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in quanto tali non soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di produzione di manufatti in ferro, quali parti di macchine ed accessori, sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. E1 – SALDATURA E LEVIGATURA

Impianto di abbattimento: filtro metallico

Portata massima	15.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. E2 – SALDATURA E LAVORAZIONI MECCANICHE IN EMULSIONE OLEOSA

Impianto di abbattimento: filtro metallico

Portata massima	9.500	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali/Nebbie oleose	10	mg/Nmc
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc

Monossido di carbonio	10	mg/Nmc
-----------------------	----	--------

EMISSIONE N. E3 – TAGLIO LASER

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	5.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	11	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

EMISSIONE N. E4 – TAGLIO LASER

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	4.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	11	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

EMISSIONE N. E10 – SBAVATURA, MOLATURA

Impianto di abbattimento: ciclone nella sbavatrice/lucidatrice e filtro metallico nel banco di molatura

Portata massima	3.500	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	3	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

- Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa "Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011", disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpa in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
- La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione modificata E4** entro tre anni dalla data di rilascio del presente aggiornamento; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
- La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Comune di Forlì, all'Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni e all'Arpa Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpae.emr.it) la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione modificata E4**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
- Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa

a regime degli impianti.

6. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **emissione modificata E4** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
7. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle **emissioni E1, E2, E3, E4 ed E10** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
8. Dovrà essere predisposto un registro, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale di Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.